



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 50
del 28 GEN. 2016

Oggetto: Proposta di transazione relativa alla causa di lavoro A S / Comune di Ragusa
R.G. 1/2013 Tribunale di Ragusa.

L'anno duemila sedici Il giorno Veneto alle ore 17,25
del mese di Gennaio nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco ing. Federico Picitto

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) geom. Massimo Iannucci		Si'
2) dr. Stefano Martorana	Si'	
3) rag. Salvatore Corallo		Si'
4) dr. Salvatore Martorana	Si'	
5) dr. Antonio Zanutto	Si'	

Assiste il Segretario Generale dott. Vito Vittorio Scolopere

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 8716 /Avvocatura del 22-01-16

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art. 15 e 12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria
- Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma della Legge Regionale n. 44/91, con voti unanimi e palesi.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

all.to: atto di transazione

Letto, approvato e sottoscritto.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il

29 GEN. 2016 fino al 13 FEB. 2016 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

29 GEN. 2016

IL MESSO COMUNALE,
IL MESSO NOTIFICATORE
(Lidia Giovanni)

Certificato di immediata esecutività della delibera

☒ Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

☐ Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

28 GEN. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vito V. Scalogni

☒ Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

☐ Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

29 GEN. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Maria Rosaria Scalone)

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal

29 GEN. 2016

al

13 FEB. 2016

senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 9 GEN. 2016 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal

29 GEN. 2016 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI RAGUSA

Per Copia conforme da archiviare.

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Maria Rosaria Scalone)



Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
N° 50 del 28 GEN. 2016

COMUNE DI RAGUSA

Avvocatura Comunale

Prot n. 2716 /Avvocatura del 27.01.16

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

Oggetto: Proposta di transazione relativa alla causa di lavoro A S / Comune di Ragusa R.G. '2013 Tribunale di Ragusa.

Il sottoscritto Dr. Francesco Lumiera, Dirigente del Settore I, su proposta dell'avvocato Responsabile, avv. Sergio Boncoraglio, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso

che con ricorso notificato al Comune di Ragusa in data 28.01.2014, il dipendente comunale A S, istruttore amministrativo, categoria C1, con contratto a tempo indeterminato ed a tempo parziale, ha chiesto al Tribunale di Ragusa di accogliere le domande proposte e conseguentemente:

- dichiarare e statuire che il ricorrente ha prestato attività lavorativa subordinata a tempo pieno per il Comune di Ragusa per il periodo corrente dallo 01.01.2011 e sino alla data di deposito del ricorso, oltre che per il successivo periodo;
- dichiarare e statuire che il ricorrente ha svolto, nel periodo corrente dallo 01.01.2011 e sino alla data di deposito dell'odierno ricorso, lavoro supplementare per nove ore settimanali, pari a trentanove ore mensili;
- dichiarare e statuire che il ricorrente ha diritto al consolidamento del lavoro supplementare prestato in via non meramente occasionale;
- condannare il Comune di Ragusa a consolidare l'orario svolto dal ricorrente e, per l'effetto, dire, ritenere e statuire che il ricorrente, assunto con contratto a tempo indeterminato, è assunto alle dipendenze dell'Ente resistente con contratto a tempo pieno a far data dalla notifica del presente ricorso o dal giorno che verrà accertato in corso di causa;
- dichiarare e statuire che il ricorrente ha diritto al pagamento delle maggiorazioni di legge dovute con riferimento al lavoro supplementare prestato e, per l'effetto, condannare il Comune di Ragusa al pagamento dell'importo lordo di € 161,13 per

ciascuna mensilità lavorata nel periodo corrente dallo 01.04.2013 e sino alla data di deposito dell'odierno ricorso ovvero nell'importo che risulterà dovuto a seguito di eligenda CTU;

che il Comune si costituiva in giudizio e chiedeva che il ricorso fosse dichiarato inammissibile e/o infondato sia riguardo alla pretesa creditoria per maggiorazioni sia riguardo alla richiesta di consolidamento dell'orario di lavoro nei confronti del Comune di Ragusa;

che nel frattempo era stata adottata la deliberazione della G.M. n. 12 del 17.01.2014, con la quale il Comune, dopo aver rilevato la necessità (anche a seguito delle ulteriori quiescenze medio tempore intervenute) di mantenere gli standards di qualità dei servizi erogati e di migliorarne l'efficienza, disponeva di elevare l'orario di lavoro del personale part-time, impiegato in funzioni fondamentali di cui all'art. 19 del Testo coordinato del D.L. 06.07. 2012 n. 95, modificando i contratti in questione, come quello dell'odierno ricorrente ed elevando l'orario di lavoro a 35 ore settimanali, ma non a 36 ore settimanali, perché in tale ipotesi si sarebbe realizzata, come detto, un'assunzione in violazione ai vincoli posti dalle varie leggi finanziarie (indicate nella suddetta deliberazione;

che tale elevazione dell'orario di lavoro, a 35 ore settimanali, era stata decisa con la prospettiva di pervenire alla stipula futura di contratti a tempo indeterminato full - time, al fine di migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi erogati, non appena le leggi di settore lo avessero consentito, così come è, poi, accaduto nel 2015 e di cui si dirà a breve;

che il Comune, quindi, insisteva nell'inammissibilità ed infondatezza sia riguardo alla pretesa creditoria per maggiorazioni sia riguardo alla richiesta di consolidamento dell'orario di lavoro;

che a seguito delle leggi finanziarie intervenute da ultimo, che hanno posto vincoli meno stringenti di spesa agli enti locali in materia di assunzioni, il Comune di Ragusa, anche nell'ottica di definire il contenzioso pendente avanti Codesto Tribunale (206 ricorsi), adottava la deliberazione di G.M. n. 91 del 27.02.2015, con la quale è stata approvata una proposta di transazione con il personale stabilizzato part-time, che prevedeva :

a) il riconoscimento ai ricorrenti, sia sotto l'aspetto giuridico che economico, con decorrenza dal 01.05.2015 del tempo pieno a 36 ore settimanali;

b) l'attribuzione della somma di € 1.000,00 oltre oneri riflessi ed IRAP a definizione di ogni pretesa economica; c) il pagamento delle spese legali nella misura di € 300,00 comprensivo di IVA e CPA, con la rinuncia reciproca delle parti ai giudizi pendenti ed a ogni altra richiesta inerente le spese del giudizio transatto;

che la quasi totalità dei lavoratori stabilizzati part-time, che avevano proposto ricorso, hanno aderito alla suddetta proposta di transazione e sottoscritto i relativi contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato pieno, come risulta dalla ricognizione fatta nella deliberazione di G.M. n. 382 del 15.09.2015; più precisamente hanno aderito n. 190 lavoratori mentre 13 non hanno aderito;

che i contratti dei lavoratori che hanno aderito alla transazione sono stati stipulati in data 30.04.2015 ed hanno avuto decorrenza dallo 01.05.2015;

che il sig. Accardo Silvio, con nota del 30.04.2015 prot. 35072, ha chiesto la trasformazione del proprio contratto individuale di lavoro da 35 a 36 ore a decorrere dal 1° maggio 2015, con l'espressa rinuncia ad ogni pretesa giuridica ed economica relativa al periodo antecedente alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo pieno;

che il Comune di Ragusa, con nota del 15.10.2015 prot. 85268 ha rappresentato al sig.

Silvio Accardo che la delibera di G.M. n. 382 del 15.09.2015, recante integrazioni alla deliberazione della G.M. n. 91/2015, ha statuito che *“ la somma complessivamente da liquidare, così come definita nell'accordo transattivo di cui alla deliberazione di G.M. n. 91/2015, non può subire modifiche in ragione della eventuale diversità del rito processuale avviato dai ricorrenti ”* e che l'istanza poteva essere accolta nei limiti e nei termini di cui alla citata deliberazione n. 382/2015;

che il sig. S. A. aveva ottenuto dal Tribunale di Ragusa il decreto ingiuntivo n. 344/2013 per le differenze retributive dovute dallo 01.01.2011 al 31.03.2013 (€ 4.417,33 oltre accessori di legge). Quindi, avendo il sig. A. ricevuto - seppur per effetto del sopraccitato decreto ingiuntivo n. 344/2013 - una somma maggiore rispetto a quella degli altri ricorrenti che avrebbero aderito alla proposta transattiva, il Comune ha indirettamente chiesto allo stesso la restituzione delle somme eccedenti il valore di € 1.300,00 (oltre oneri riflessi ed IRAP sulla quota di € 1.000,00);

che il dipendente S. A., tramite l'avv. Salvatore Vernuccio, con lettera del 20.10.2015 prot. 86390 ha contestato l'operato del Comune, ritenendo illegittimo il rifiuto frapposto dall'Ente alla volontà di A. di aderire alla transazione, dichiarandosi disponibile a rinunciare interamente ad ogni pretesa economica azionata con il ricorso, ivi compresa la somma omnicomprensiva di € 1.300,00 (percepita, invece, dagli altri dipendenti che hanno aderito alla transazione).

Tutto ciò premesso, si ritiene opportuno stipulare la transazione e firmare il successivo contratto a tempo pieno anche con il dipendente A. S. con decorrenza giuridica ed economica dallo 01.02.2016, in quanto, da un punto di vista strettamente giuridico, la sua pretesa sarebbe sicuramente accolta nel suddetto giudizio, avendo manifestato l'adesione alla proposta transattiva e addirittura rinunciato alla somma di € 1.300,00 (oltre oneri riflessi ed IRAP sulla quota di € 1.000,00) omnicomprensiva, offerta del Comune agli altri dipendenti.

Quanto alla somma precedentemente incassata da Accardo in virtù del sopraccitato decreto ingiuntivo, coperto dal giudicato, non può giuridicamente essere rimessa in discussione.

- Visto lo schema dell'atto di transazione predisposto dall'Ufficio Avvocatura;
 - Ritenuto di dover provvedere in merito, con atto immediatamente esecutivo, al fine di stipulare in tempi rapidi il nuovo contratto di lavoro;
 - Visto l'art. 12 della L.R. n. 44/91;
- ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di autorizzare il Dirigente del Settore Gestione e Sviluppo Risorse umane a transigere, con la rinuncia da parte del ricorrente firmatario sig. A. S. al contenzioso pendente ed ad ogni altra pretesa di natura giuridica ed economica;
2. di approvare lo schema di transazione che si allega alla presente delibera;
3. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, 2° comma della L.R. n. 44/91, data la urgenza di provvedere.
4. di demandare al dirigente competente tutti gli atti gestionali conseguenti;

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì, che la deliberazione:

☒ comporta

☐ non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ragusa, 22.01.2016

Il Dirigente

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n.

CAP.

Prenotazione di impegno n.

CAP.

Ragusa, 25.01.2016

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Visto Contabile

Presa visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa,

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Parere di legittimità

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Ragusa, 27 GEN. 2016



Il Segretario Generale

Dott. Vito M. Scalogna

Motivazione dell'eventuale parere contrario:

☒ Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati - Parte integrante:

Ragusa,

L'Avvocato Responsabile
Avv. Sergio Boncoraglio

Il Dirigente del I Settore
Dott. Francesco Lumiera

Visto l'Assessore al ramo